



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Liceo Statale "V. De Caprariis"

Via V. De Caprariis, 1 - 83042 Atripalda (AV) - Tel. 0825-1644250

Sede Ass. di Altavilla I. (AV) Via Immacolata, tel. 0825991338 – Sede Ass. di Solofra (AV), Via Melito 1

email: avps06000b@istruzione.it - PEC: avps06000b@pec.istruzione.it

sito web: <https://www.liceodecaprariis.edu.it> - C.F. 92003550644 - Cod. Mecc. AVPS06000B

LICEO STATALE - "V. DE CAPRARIIS"-ATRIPALDA
Prot. 0004630 del 15/05/2024
IV (Entrata)

ESAME DI STATO 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V sez. C - Liceo Linguistico

Sede di Solofra

*relativo all'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO
elaborato ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Dlgs 62/2017 e dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024*

**Anno Scolastico
2023/2024**

Coordinatore del Consiglio di classe
Prof. Paolo Sabatino

Dirigente Scolastico
Prof. Antonio Spagnuolo
f.to digitalmente ai sensi del CAD Dlgs 82/2005 e ss.mm.ii

<i>Indice</i>	<i>pag.</i>
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
1.1 Breve descrizione del contesto	3
1.2 Presentazione dell'istituto	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	4
2.2 Quadro orario settimanale – Indirizzo di studi LI04 - Liceo Linguistico	5
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	6
3.1 Composizione del Consiglio di Classe	6
3.2 Prospetto dei dati della classe	7
3.3 Composizione e storia della classe	8
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	8
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	9
5.1 Metodologie e strategie didattiche	9
5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento	12
5.3 Educazione Civica	13
5.4 Prove INVALSI	16
5.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O.: attività nel triennio	16
5.6 Ambienti di apprendimento: Mezzi e Strumenti	18
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	19
6.1 Progetti PTOF	19
6.2 Attività di ampliamento e approfondimento dell'Offerta formativa	21
6.3 Orientamento e Attività specifiche di orientamento	21
6.4 Eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato	23
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	26
Relazione finale Lingua e letteratura italiana	26
Relazione finale Lingua e cultura inglese	28
Relazione finale Lingua e cultura spagnola	31
Relazione finale Lingua e cultura tedesca	34
Relazione finale Storia	36
Relazione finale Filosofia	38
Relazione finale Matematica	41
Relazione finale Fisica	43
Relazione finale Scienze Naturali	45
Relazione finale Storia dell'Arte	47
Relazione finale Scienze Motorie e Sportive	50
Relazione finale Religione cattolica	53
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	56
8.1 Criteri di valutazione	56

8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	57
FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	61
ALLEGATI RISERVATI ALLA COMMISSIONE	
Allegato n.1: Curricolo Orientamento	
Allegato n.2: Unità di Apprendimento di Educazione civica	
Allegato n. 3: Griglia di valutazione della prima prova scritta (ai sensi del DM 1095/2019)	
Allegato n. 4: Griglia di valutazione della seconda prova scritta (ai sensi del DM 769/2018)	
Allegato n. 5: Griglia di valutazione del colloquio (OM 55/2024)	
Allegato n. 6: Elenco candidati e Credito scolastico	
Allegato n. 7: Programmi delle discipline	
Allegato n. 8: Documentazione riservata	

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il contesto socio-culturale di riferimento a cui si rivolge il nostro Istituto presenta caratteristiche positive per una proficua pianificazione del progetto educativo. Dall'esame dei dati di ordine socio-economico si evince un livello medio-alto delle famiglie di provenienza per quanto riguarda le condizioni generali di partenza. L'elevata omogeneità sociale ed economica dell'utenza facilita la realizzazione del piano educativo ed il successo scolastico degli allievi e permette alle famiglie di avere rapporti continui e costruttivi con la scuola rendendo più facile il coinvolgimento degli studenti in ogni attività. In prospettiva, si osservano risultati positivi nel proseguimento e nella conclusione degli studi universitari e nel raggiungimento di mete professionali significative.

Altri fattori che favoriscono la positività delle relazioni tra il Liceo ed il territorio e che permettono di pianificare collaborazioni ed apprendimenti anche su lungo periodo sono la presenza di poli universitari ubicati a breve distanza (Università degli Studi di Salerno, Napoli e Benevento), la disponibilità di realtà culturali, archeologiche e di ricerca, come il CNR ed il Museo della Matematica di Avellino, il BioGeM (Biologia e Genetica Molecolare) di Ariano Irpino, il Parco Archeologico Abellinum di Atripalda, il Museo della Gente senza Storia di Altavilla Irpina; gli stimoli provenienti dalle tante associazioni culturali o musicali come il Teatro Comunale "Carlo Gesualdo" e il Conservatorio "Cimarosa" di Avellino; la presenza di poli produttivi di solida struttura (polo industriale di Pianodardine, Aziende vitivinicole di rinomanza internazionale, polo conciario di Solofra, varie attività commerciali).

La tendenziale stabilità del corpo docente assicura anche continuità alla formazione degli studenti; l'esperienza acquisita negli anni dagli insegnanti, che garantiscono con la propria formazione permanente il continuo aggiornamento professionale attraverso iniziative autonome e istituzionali, permette di ampliare l'offerta formativa con iniziative di ampio respiro che hanno ricadute didattiche e formative significative su tutti gli studenti.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Statale "Vittorio De Caprariis" è una realtà scolastica operante sul territorio dall'a.s.1978/79. È costituito da tre sedi: la sede centrale di Atripalda, in via Vittorio De Caprariis, 1; la sede staccata di Altavilla Irpina in via Immacolata; la sede staccata di Solofra in via Melito. Presso il Liceo "V. De Caprariis" sono presenti gli indirizzi di studio:

LI02 - Liceo Scientifico

LI03 - Liceo Scientifico-Opzione Scienze Applicate

LI04 – Liceo Linguistico (Lingue studiate: inglese, tedesco, spagnolo)

Nell'a.s. 2023/24 n. 5 classi quinte seguono l'indirizzo di studio LI02; n. 4 classi quinte seguono l'indirizzo LI03 e n. 2 classi quinte seguono l'indirizzo LI04.

Presso la sede di Atripalda, attualmente, sono presenti n° 35 classi, per una utenza complessiva di 783 alunni. Presso la sede di Altavilla, sono presenti n° 4 classi, per un'utenza

complessiva di 37 alunni e presso la sede di Solofra, sono presenti n° 12 classi, per una utenza complessiva di 209 alunni.

Il Liceo opera non solo come costante ed imprescindibile punto di riferimento sul territorio per la crescita della realtà umana e culturale, ma anche come attore principale nel processo di sviluppo di tutte le potenzialità del territorio, attraverso la garanzia di una formazione inclusiva e di eccellenza finalizzata alla formazione di cittadini, lavoratori e futuri professionisti responsabili e competenti. In tale prospettiva la VISION del De Caprariis è “essere centro di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie, le istituzioni e i privati operanti sul territorio”. Lo strumento di realizzazione di tale identità, le finalità istituzionali e gli obiettivi strategici della scuola vengono sinteticamente descritti della MISSION: “Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione”.

Il liceo assicura la trasparenza delle procedure e la pubblicazione di tutti gli atti sul sito istituzionale <https://www.liceodecaprariis.edu.it/>.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il percorso liceale mette a disposizione dello studente gli strumenti culturali necessari a comprendere la realtà e lo guida alla conquista di un atteggiamento razionale, critico, creativo e progettuale per affrontare le situazioni e i problemi con cui si dovrà confrontare nella vita. Conoscenze, abilità e competenze gli permetteranno di proseguire gli studi universitari secondo una scelta consapevole e responsabile, per il successo nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

La formazione dello studente passa attraverso le discipline scolastiche, quali nuclei fondanti del sapere, ma la conoscenza è unitaria sia pur fatta di nozioni e abilità specifiche: infatti, se in ogni campo del sapere ci sono contenuti imprescindibili che lo studente deve conoscere, interpretare e padroneggiare, le discipline scolastiche devono dialogare fra loro per costruire la vera conoscenza.

Ogni disciplina è affrontata sistematicamente, secondo i propri metodi di indagine e con l'uso di strumenti multimediali, anche in prospettiva storica, ricorrendo all'uso costante del laboratorio nel campo scientifico, e alla lettura e all'analisi diretta di testi di ogni genere in ciascun ambito. Ne consegue che la competenza linguistica e comunicativa in lingua italiana è di base alla costruzione di questo sapere: conoscere e argomentare su idee e opinioni, esporre correttamente in modo efficace e soprattutto personale, disponendosi al confronto con gli altri e con i massimi esponenti delle scienze sono obiettivi formativi attesi al termine del percorso liceale.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica va ad integrare il curriculum di Istituto per 33 ore annue. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la lingua trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari hanno integrato il proprio curriculum con una programmazione di educazione civica, che, individuando e selezionando alcuni degli obiettivi specifici dell'Agenda 2030, ha affrontato nuclei tematici ed argomenti adatti ad una trattazione trasversale.

2.2 Quadro orario settimanale - Indirizzo di studi LI04 - Liceo Linguistico

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua Latina	66	66			
Lingua e cultura straniera 1* (Inglese)	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2* (Spagnolo)	99	99	132	132	132
Lingua e cultura straniera 3* (Tedesco)	99	99	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

*Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

**Con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

DIRIGENTE SCOLASTICO: prof. Antonio Spagnuolo

Materia d'insegnamento	Docenti	Docenti interni all'Esame di Stato
Lingua e Letteratura Italiana	RINALDI IRENE	
Lingua e Cultura Straniera 1 (Inglese)	TROISI CLELIA	X
Lingua e Cultura Straniera 2 (Spagnolo)	SARNELLI DAMARIDE	
Lingua e Cultura Straniera 3 (Tedesco)	URCIUOLI ENRICA	X
Storia e Filosofia	DE CARO LUIGIA	X
Matematica e Fisica	SABATINO PAOLO	
Scienze Naturali	SESSO ANTONIETTA	
Storia Dell'Arte	CAPUANO ALESSANDRA	
Scienze Motorie e Sportive	DI BENEDETTO RAFFAELE	
Religione Cattolica	MAFFEI MARIA CARMELA	
Conversazione Inglese	CLEMENTE CARLA	
Conversazione Spagnolo	AUFIERO MARIA GIULIA	
Conversazione Tedesco	CAPORALE CARMELA	
Sostegno	SPAGNUOLO MARINA	
Sostegno	PETRILLO LAURA	

COORDINATORE DI CLASSE:

Prof. SABATINO PAOLO

3.2 Prospetto dei dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. non ammessi alla classe successiva	n. ammessi alla classe successiva
2021/22	21	0	0	1	20
2022/23	20	0	0	0	20
2023/24	20	0	0	//	//

Continuità didattica nel triennio

Disciplina	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	Tucci Adelina	Rinaldi Irene	Rinaldi Irene
Storia e Filosofia	De Caro Luigia	De Caro Luigia	De Caro Luigia
Lingua e Cultura Straniera 1 (Inglese)	Loffredo Anna	Loffredo Anna	Troisi Clelia
Lingua e Cultura Straniera 2 (Spagnolo)	Nocella Maria	Sarnelli Damaride	Sarnelli Damaride
Lingua e Cultura Straniera 3 (Tedesco)	Urciuoli Enrica	Urciuoli Enrica	Urciuoli Enrica
Matematica e Fisica	Sabatino Paolo	Sabatino Paolo	Sabatino Paolo
Scienze Naturali	Addonizio Carlo	Cutolo Angelo	Sesso Antonietta
Storia dell'Arte	Milano Giuseppe	Tiggianese Angelo	Capuano Alessandra
Scienze Motorie e Sportive	Di Benedetto Raffaele	Di Benedetto Raffaele	Di Benedetto Raffaele
Religione Cattolica	Scorza Maurizio	Maffei Maria Carmela	Maffei Maria Carmela
Conversazione Inglese	Clemente Carla	Carla Clemente	Carla Clemente
Conversazione Spagnolo	Galante Antonietta	Galante Antonietta	Aufiero Maria Giulia
Conversazione Tedesco	Caporale Carmela	Carmela Caporale	Carmela Caporale

3.3 Composizione e storia della classe

La classe risulta formata di 20 alunni, di cui cinque maschi e quindici femmine, tutti provenienti da Solofra e dai comuni limitrofi, con cotesti sociali e culturali eterogenei. Nella classe sono presenti due alunni diversamente abili e la relativa documentazione è riportata come Allegato n.8 del presente documento. La composizione della classe ha subito un solo cambiamento nel corso del triennio, infatti, al termine dell'anno scolastico 2021/2022 un alunno non è stato ammesso alla classe successiva. Per quanto concerne la continuità didattica, sempre con riferimento all'ultimo triennio, ci sono stati alcuni avvicendamenti di docenti, precisamente Storia dell'arte e Scienze naturali al terzo, quarto e quinto anno, al quarto anno Italiano, Spagnolo e religione, al quinto anno Inglese e Conversazione spagnolo. Sono rimasti, invece, invariati negli ultimi tre anni i docenti di Matematica, Fisica, Filosofia, Storia, Tedesco e Scienze Motorie.

Dal punto di vista disciplinare gli alunni hanno dimostrato di essere abbastanza rispettosi delle norme previste dal regolamento d'Istituto. Sono stati esigui i casi in cui i docenti hanno dovuto ricorrere a richiami verbali o scritti. Anche riguardo le uscite didattiche, le attività di orientamento e di PCTO, il loro comportamento è stato adeguato e partecipativo.

Sotto il profilo didattico-cognitivo il gruppo classe risulta eterogeneo, dovuto al senso di responsabilità, impegno, attenzione, partecipazione e abilità di base. In base alle relazioni disciplinari dei singoli docenti del Consiglio di Classe è possibile affermare che alcuni alunni si sono distinti per l'impegno abbastanza costante, partecipando attivamente alle lezioni e dimostrando il desiderio di apprendere e di potenziare le loro capacità; per un gruppo più numeroso di allievi la partecipazione alle attività didattiche è risultata talvolta superficiale e l'impegno non sempre costante; qualche alunno, infine, ha manifestato lacune di base, spesso aggravate da scarso impegno, da una debole motivazione o da un metodo di studio insicuro. Considerato l'atteggiamento talvolta passivo dei discenti, un obiettivo del Consiglio di Classe è stato quello di far sì che la lezione diventasse attiva, dinamica, volta a favorire il ragionamento e il confronto di posizioni, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto. Si è cercato di valorizzare gli alunni più motivati e sostenere quelli più fragili in modo da far loro raggiungere gli obiettivi formativi del percorso scolastico, anche mettendo in atto opportune strategie per il recupero delle lacune riscontrate. Nel complesso le continue sollecitazioni da parte dei docenti verso quegli alunni meno propensi allo studio, hanno fatto sì che anch'essi raggiungessero lenti ma significativi progressi rispetto alla situazione di partenza.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La programmazione didattica del liceo De Caprariis è sempre orientata all'inclusione e alla realizzazione di un clima sereno e cooperativo, per il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Nel corso dell'anno sono state utilizzate strategie e metodologie agevolanti, quali:

- l'apprendimento cooperativo

- il lavoro di gruppo e/o a coppie
- i gruppi di lavoro
- l'apprendimento per scoperta
- l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici
- tempi di risposta più lunghi per le prove di verifica
- prove equipollenti strutturate
- interrogazioni programmate

I docenti curricolari hanno supportato le attività degli alunni con disabilità a seconda delle diverse esigenze con tutti gli strumenti disponibili a scuola (aula multimediale, video, LIM, computer), tenendo sempre come punto di riferimento il Piano Educativo Individualizzato (PEI), normato dal DM 66/2017 e dal D.Lgs 96/2019, *“si è posta particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica”*.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Metodologie

Nel percorso didattico-educativo programmato, per l'interazione docenti-discenti e la scelta delle strategie da adottare in relazione alla classe e in funzione degli obiettivi da perseguire, le metodologie più frequentemente impiegate sono state:

- Lezione frontale e dialogata
- Lezione interattiva
- Lavoro di ricerca individuale e di gruppo
- Esercitazioni guidate e autonome
- Problem solving
- Attivazione di Classroom, discussioni svolte direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero
- Didattica laboratoriale

Azione Formativa

- Finalizzare il percorso scolastico alla realizzazione di un progetto di vita, oltre che didattico, nel quale le discipline siano apprese in modo funzionale ad una prospettiva sistematica, storica e critica.
- Realizzare una solida e costruttiva collaborazione fra scuola e famiglia.
- Favorire l'integrazione e la socializzazione dei giovani fra loro e con l'ambiente scolastico.
- Educare alla legalità favorendo l'acquisizione di una coscienza civile fondata sulla consapevolezza che, per essere liberi, è necessario adempiere ai propri doveri ma anche conoscere ed esercitare i propri diritti, nel rispetto di quelli altrui oltre che delle regole che governano la civile convivenza e la vita scolastica (Patto educativo di corresponsabilità).
- Utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nelle scelte dei curricoli di studio e dell'Università o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Competenze Attese

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che possa essere utilizzato negli studi successivi e in tutto l'arco di vita.
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le altrui argomentazioni dimostrando l'attitudine al ragionamento logico e alla identificazione di problemi e delle loro possibili soluzioni.
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana, non solo nella scrittura, ma anche nella lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendone le inferenze e le sfumature di significato anche in relazione alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative che siano corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Sapere riconoscere i molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne antiche, stabilendo raffronti tra esse.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

- Affrontare con rigore logico situazioni problematiche, applicando leggi, modelli e procedure tipiche del pensiero matematico e della ricerca scientifica.
- Formulare ipotesi e progettare attività sperimentali per verificarle.
- Riflettere criticamente sul sapere acquisito e formulare giudizi.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- Essere consapevoli del profondo significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, oltre che della necessità di preservarlo e tutelarlo.
- Sviluppo negli studenti delle competenze di cittadinanza digitale, di studio autonomo, di team work e di uso consapevole e critico della rete.

Competenze Chiave

L'intera attività didattica è stata finalizzata all'acquisizione delle *competenze di cittadinanza*, per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- ***Imparare ad imparare***: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- ***Progettare***: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- ***Comunicare o comprendere messaggi*** di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- ***Collaborare e partecipare***: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo

all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

5.2 CLIL: Attività e modalità d'insegnamento

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. In particolare, l'art.10, comma 5 del suddetto Regolamento afferma: *“Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente”*.

La nota del MIUR prot. n°4969, diramata il 25/07/2014, detta le norme transitorie e fornisce suggerimenti e indicazioni operative sulle modalità di attuazione del Regolamento. Vengono altresì elencati i requisiti richiesti ai docenti per avviare l'insegnamento di una DNL in lingua straniera, ovvero le certificazioni di cui dovrebbero essere in possesso. La nota citata, al punto 4 (Indicazioni operative) afferma: *“Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito*

del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgono di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera [...] le modalità di realizzazione definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa delle Istituzioni scolastiche possono prevedere un'organizzazione didattica flessibile finalizzata ad una migliore utilizzazione delle competenze professionali disponibili nell'istituto”.

Sulla scorta di tali premesse normative, nel Collegio dei Docenti del giorno 11/09/2023 - Delibera n. 25 - si è deciso per le classi quinte che, qualora ci fosse stato nel Consiglio di classe un docente (non di lingua inglese) in possesso dell'abilitazione per l'insegnamento CLIL, si sarebbe stabilita la disciplina veicolata secondo la metodologia CLIL. Pertanto si è demandato ai singoli Consigli di classe il compito di individuare la disciplina coinvolta. Successivamente, il Consiglio di Classe nella riunione tenutasi in data 20 novembre 2023 ha individuato Storia dell'Arte come materia DNL da insegnare con metodologia CLIL, essendo la docente, prof.ssa Alessandra Capuano, in possesso dei requisiti linguistici, disciplinari e metodologico-didattici previsti dalla normativa vigente.

Nello specifico, gli argomenti di Storia dell'arte veicolati in lingua inglese attraverso la metodologia CLIL nel corrente anno scolastico sono i seguenti:

Impressionism. E. Manet: Le Déjeuner sur l'herbe/The Luncheon on the grass; Olympia. C. Monet: Impression, Sunrise; Boulevard des Capucines, Paris. A. Renoir: Moulin de la Galette. E. Degas: The Rehearsal of the ballet on stage. Mary Cassatt: Mother and Child. Land Art. Christo e Jeanne-Claude: Surrounded Islands. Body Art, Performance. Marina Abramović: Imponderabilia. Graffiti Art, Writing. Keith Haring: Tuttomondo Jean-Michel Basquiat: Untitled (Fallen angel). Banksy: Love is in the Bin; Girl with balloon.

5.3 Educazione Civica

La Legge 92/2019 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica; il D.M. 35 del 22 giugno 2020 ha indicato le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, individuando i tre assi attorno a cui dovrà ruotare l'insegnamento trasversale di tale disciplina:

- 1) Costituzione
- 2) Sviluppo sostenibile
- 3) Cittadinanza digitale.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica a tal fine va ad integrare il curriculum di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33.

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la valenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

La scuola ha progettato un curriculum di Educazione Civica con l'obiettivo di affrontare percorsi tematici riferiti alle linee guida. Sono stati individuati due nuclei tematici per classi parallele, uno per quadrimestre, con riferimenti specifici alla Costituzione e Cittadinanza, norme europee e Agenda 2030. In riferimento a quanto contenuto nel curriculum, ogni Consiglio di classe ha elaborato due unità di apprendimento per definire i contenuti e le modalità di lavoro oltre alle ore di insegnamento da destinare all'educazione civica. Ogni alunno è stato invitato a produrre un lavoro complessivo alla fine di ciascun quadrimestre e a condividerlo con il Consiglio di classe che lo ha valutato. Di seguito si riporta l'estratto del curriculum riguardante le classi quinte e le competenze attese e le unità di apprendimento realizzate dal Consiglio di classe.

	NUCLEI TEMATICI	RIFERIMENTI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	OBIETTIVI
PRIMO QUADRI-MESTRE	<i>Mondo del lavoro e apprendimento permanente</i>	<p>Il diritto al lavoro: artt. 4, 35, 36, 38 Cost.</p> <p>Il lavoro delle donne e dei minori: art. 37 Cost.</p> <p>Statuto dei lavoratori.</p> <p>Obiettivo 8 Agenda 2030: "Lavoro dignitoso e crescita economica".</p> <p>Il servizio civile</p> <p>Diritto all'istruzione (art. 34 Cost.) e apprendimento permanente (le 8 Competenze chiave per l'apprendimento permanente).</p> <p>Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018.</p>	<p>1.Sapersi orientare nel mondo del lavoro</p> <p>2.Acquisire consapevolezza delle proprie esigenze formative</p> <p>3.Promuovere la conoscenza delle nuove professioni</p>
II QUADRI-MESTRE	<i>Integrazione e parità di genere</i>	<p>La parità di genere: Convenzione delle N.U. sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne (Cedaw); La Dichiarazione ONU sull'eliminazione della violenza contro le donne.</p> <p>Art. 37 Cost. e Obiettivo 5 Agenda 2030 sulla "Parità di genere".</p>	<p>1.Riconoscere il valore della solidarietà e collaborazione</p> <p>2.Allontanare ogni forma di discriminazione</p>

COMPETENZE ATTESE nello studente al termine del secondo ciclo (*Allegato C- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*):

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica riconoscendole negli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti, all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, scientifici, etico-politici, socio-economici e formulare proprie risposte argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere psico-fisico ed etico-sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo;
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente di vita, curando l'acquisizione di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Perseguire il principio di legalità, promuovendo valori e comportamenti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale;
- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle eccellenze produttive del Paese;

- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

METODOLOGIA

Le competenze sono state sviluppate attraverso attività di ricerca e di laboratorio, con il supporto delle fonti Internet e dei mezzi di comunicazione più comuni. La documentazione relativa ai contenuti e alle attività svolte dalla classe è indicata dai docenti delle discipline coinvolte nella realizzazione di ciascuna UDA.

Nello specifico, per ulteriori dettagli in riferimento alle due UDA svolte, si rimanda agli allegati al presente documento.

5.4 Prove INVALSI

Lo svolgimento delle prove INVALSI 2024 dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado costituisce requisito di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione (art. 13, comma 2, lettera b del D. Lgs. n. 62/2017) come dettato dall'O.M. 55 del 22 marzo 2024. Le materie indicate dall'art.19 del D. Lgs n.62/2017 sono: Italiano, Matematica ed Inglese. Tutti gli studenti della classe V sez. C hanno svolto le prove INVALSI in un'unica sessione nel mese di marzo 2024.

5.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O.: attività nel triennio

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 gli attuali percorsi di alternanza scuola-lavoro, in base alla nota MIUR n°3380 del 18/02/2019, relativa alle novità della Legge di Bilancio 2019, in tema di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, sono rinominati “**percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**” e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a **90 ore** nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei, da svolgersi presso Enti ed Istituti pubblici o privati e come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L'attività suddetta, introducendo una metodologia didattica innovativa, ha avuto lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento dove attori del progetto sono stati, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende che hanno ospitato i nostri studenti.

Finalità del P.C.T.O., per tutti i percorsi realizzati, sono state:

- instaurare procedure flessibili per collegare i due mondi formativi, quello didattico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto progettazione personale;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio;

- favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro;
- rafforzare il rispetto delle regole;
- promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa;
- sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro (fare squadra, avviare relazioni interpersonali, rispettare i rapporti gerarchici, individuare i fattori che determinano il successo).

Tutti gli studenti della classe V sez. C della sede di Solofra, in collaborazione con Enti e Aziende, hanno partecipato ai P.C.T.O. per il numero di ore minimo previsto dalla normativa vigente. I percorsi attuati nella classe sono stati:

PERCORSO E FINALITA'	n° alunni frequentanti	n° ore nel triennio
<p style="text-align: center;">a.s. 2021/22</p> <p>“AGENDA 2030 CITTADINANZA DIGITALE” Università Telematica “Giustino Fortunato” in modalità streaming.</p> <p>Questo percorso è stato realizzato con lo scopo di coniugare i PCTO con la cittadinanza digitale, uno dei tre assi portanti dell'insegnamento dell'Educazione civica secondo le linee guida del Ministero dell'Istruzione. Il progetto è stato ideato per migliorare le conoscenze e le competenze degli studenti relative ad alcuni temi dell'Agenda 2030 e, in particolare, all'utilizzo consapevole e responsabile dei nuovi mezzi di comunicazione e degli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, di sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, e del contrasto al linguaggio dell'odio.</p>	20	42
<p style="text-align: center;">a.s. 2022/2023</p> <p>“SOLOFRARTE 2023”</p> <p>A.S.BE.CU.SO. Associazione Salvaguardia Beni Culturali</p> <p>Scopo del percorso è stata la scoperta, osservazione, valorizzazione dei beni ambientali e delle risorse del territorio al fine di promuovere la consapevolezza culturale tra le nuove generazioni per assicurare la tutela di tale patrimonio nel prossimo futuro.</p>	20	30

<p style="text-align: center;">a.s. 2023/24</p> <p>“PCTO LINGUISTICO – LICmET”</p> <p>Università Telematica “Giustino Fortunato” in modalità streaming.</p> <p>Gli allievi hanno partecipato ad un ciclo di incontri con giornata di studi organizzati dalla Scuola per Mediatori Linguistici Internazionali. Le lezioni in inglese, francese, spagnolo e tedesco sono state volte all’approfondimento di alcuni “classici” del romanzo ed di alcuni linguaggi specialistici.</p>	20	30
<p style="text-align: center;">a.s. 2023/24</p> <p>“Laceno d’oro scuola”</p> <p>EIKON associazione culturale in partenariato con Circolo ImmaginAzione e Sentieri Selvaggi</p> <p>Iniziativa realizzata nell’ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC e MiM. Il Cinema può fornire un approccio critico e diversificato alla realtà, offrendo stimoli culturali e competenze che vanno ad arricchire la formazione degli studenti. La visione dei film nella sala cinematografica resta l’unica modalità in grado di garantire una visione del film realistica ed emotivamente coinvolgente.</p>	7	24

5.6 Ambienti di apprendimento: *Mezzi e Strumenti*

I mezzi e gli strumenti più frequentemente impiegati, attraverso i quali sono stati veicolati i contenuti e le informazioni, sono:

- Libri di testo e altri testi di consultazione (riviste, giornali)
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Biblioteca scolastica
- Supporti cartacei e non (audiovisivi, software, CD ROM)
- Computer
- L.I.M.

- Laboratorio linguistico
- Laboratorio di fisica

Oltre all'utilizzo del registro elettronico Argo, si sono implementate tutte le risorse digitali con l'offerta di servizi in remoto e di piattaforme per gli incontri a distanza, nelle occasioni in cui si è reso necessario. Le più utilizzate sono state:

- Hangouts Meet, strumento per organizzare videoconferenze
- Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Progetti PTOF

Titolo del progetto	Descrizione	n° partecipanti
Liceo In-Canto a.s. 2021/22	Progetto di pratica vocale-strumentale si propone di promuovere la formazione globale degli alunni offrendo loro una più completa esperienza musicale e occasione di maturazione artistica, espressiva e comunicativa. Gli alunni svilupperanno le proprie competenze musicali e artistiche mediante la partecipazione ad un coro scolastico e attraverso la pratica strumentale-vocale individuale	9
Laceno d'oro scuola Zero in condotta a.s. 2022/23	Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola. Il Cinema può fornire un approccio critico e diversificato alla realtà, offrendo stimoli culturali e competenze che vanno ad arricchire la formazione degli studenti. La visione dei film nella sala cinematografica resta l'unica modalità in grado di garantire una visione del film realistica ed emotivamente coinvolgente.	12
Cambridge English C1 a.s. 2023/24	Volto a stimolare gli studenti particolarmente capaci e desiderosi di ampliare le loro conoscenze e competenze in L2 (Inglese). Questo percorso formativo è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica Cambridge C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue,	2

	attraverso un corso extracurricolare della durata di 40 ore di lezioni interattive.	
--	---	--

Progetti PON

Titolo del progetto	Descrizione	n° partecipanti
Viaggio tra Arte e Natura a.s. 2021/22	Il progetto è finalizzato alla conoscenza di alcuni siti artistici e naturalistici presenti sul territorio ed è rivolto alla socializzazione tra alunni anche di classi diverse mediante lezioni partecipate e visite ai luoghi oggetto di studio nell'ambito del progetto.	13
PON DELE spagnolo A2/B1 "Listos para aprender siempre más" a.s. 2021/22	Questo percorso formativo è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica di livello A2/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, attraverso un corso della durata di 30 ore di lezioni interattive.	4
Cambridge English B1 a.s. 2021/22	Il percorso formativo proposto è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica europea di livello B1 attraverso un corso di 30 ore di lezioni interattive	2
Cambridge English B2 a.s. 2021/22	Il percorso formativo proposto è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica europea di livello B2 attraverso un corso di 30 ore di lezioni interattive	4
Un ponte tra arte e divino a.s. 2022/23	Il progetto è finalizzato alla conoscenza di alcuni siti artistici e religiosi presenti sul territorio ed è rivolto alla socializzazione tra alunni anche di classi diverse mediante lezioni partecipate e visite ai luoghi oggetto di studio nell'ambito del progetto.	15
Cambridge English B2 a.s. 2022/23	Il percorso formativo proposto è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica europea di livello B2 attraverso un corso di 30 ore di lezioni interattive	7
PON Goethe Zertifikat A2/B1	Volto a stimolare gli studenti particolarmente capaci e desiderosi di ampliare la loro competenza in L2	1

“Deutsch für die Zukunft” a.s. 2022/23	(tedesco), questo percorso formativo è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica di livello A2/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, attraverso un corso della durata di 30 ore di lezioni interattive.	
---	--	--

6.2 Attività di ampliamento e approfondimento dell’Offerta Formativa

CONVEGNI:

17.01.2024	Le disparità di reddito, di opportunità, territoriali, di genere: convegno-dibattito con la dott.ssa Luciana Lamorgese (PESES Università Cattolica del Sacro Cuore)
05.03.2024	Le opportunità dell’Unione Europea: convegno-dibattito con la dott.ssa Jessica Tristano

6.3 Orientamento e Attività specifiche di orientamento:

A partire dall’anno scolastico 2022/2023 il Ministero dell’Istruzione e del Merito, nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Investimento 1.6: “Orientamento attivo scuola – università” – Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università”), ha adottato il [DM n. 328 del 22 dicembre 2022 – adozione delle Linee guida per l’orientamento e successivi D.M. 3 agosto 2022, n. 934](#) e [D.D.G 28 giugno 2023, n. 954](#) che disciplinano le modalità di attuazione di un nuovo modello di orientamento cooperativo tra tutte le Istituzioni della formazione superiore. Nello specifico le Università, sulla base di accordi con le scuole, organizzano corsi di orientamento con la finalità di facilitare il passaggio dalla Scuola Secondaria Superiore all’Università, ridurre il numero di abbandoni universitari, promuovendo un raccordo tra aspirazioni degli alunni, competenze per l’occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro ([Circolare n. 958 del 5 aprile 2023](#) – avvio delle iniziative propedeutiche all’attuazione delle Linee guida sull’orientamento). La riforma ha introdotto moduli di orientamento ed è stata realizzata tramite la piattaforma digitale di orientamento “Unica” ([Circolare n. 2790 dell’11 ottobre 2023](#)).

Sono stati dunque progettati, per le classi del triennio dei moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi ed un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills; Attraverso lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM: l’**e-portfolio** ed incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, gli studenti hanno documentato il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie

competenze e i propri talenti con la realizzazione di un “capolavoro”. Attività realizzata per tutte le classi dell’Istituto: **“Il valore della scelta”**

Docente tutor: prof.ssa Capuano Alessandra

Docente orientatore d’Istituto: prof.ssa Benevento Rosanna

Le figure del tutor e dell’orientatore hanno lavorato in sinergia con il Consiglio di classe.

La realizzazione dei moduli di orientamento formativo, compito di ciascun Consiglio di classe, è stata strutturata seguendo le indicazioni del Collegio dei docenti contenute nel curriculum verticale sull’orientamento. Di seguito si riporta l’estratto del curriculum delle classi quinte e l’elenco di tutte le attività svolte e caricate in piattaforma; in allegato copia del curriculum.

Area dell’orientamento:	Obiettivi:	Competenze attese:
<ul style="list-style-type: none"> ● “Il valore della scelta” 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e abitudini, di saperi e competenze 2- Saper esaminare le opportunità e le risorse 3- Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per le scelte personali 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Essere in grado di saper gestire e pianificare 2- Riconoscere le risorse e le opportunità per definire progetti possibili 3- Conoscere le richieste del mondo del lavoro

Elenco attività

- Presentazione percorso STEM UNISA: 18 ottobre 2023
- Presentazione percorso BIOTECNOLOGIE UNISA: 23 ottobre 2023
- Orientasud: 9 novembre 2023 – Napoli
- Univexpò: 15 Novembre 2023 – Napoli
- Visione del film "The Notebook" e dibattito. Incontro con autori di libri che trattano i temi della felicità, delle relazioni sociali, di emozioni e sentimenti, di scelte di vita: 27 novembre 2023 – Centro ASI (Solofra)

- UnisaOrienta Experience – Modulo1: Università: sistema universitario ed offerta formativa: 30 novembre 2023
- Orientamento con l’Esercito Italiano in sede: 5 dicembre 2023
- UnisaOrienta Experience – Modulo2: Navigare alla scoperta di sé stessi: 13 dicembre 2023
- Open Day alla sede di Solofra – accoglienza e laboratorio arte: 15 dicembre 2023
- UnisaOrienta Experience – Modulo3: Investire nel proprio futuro: 18 dicembre 2023
- Visione del film "C'è ancora domani": 20 dicembre 2023 – Movieplex (Merogliano)
- UnisaOrienta Experience – Modulo4: Scoprire Unisa: 14 febbraio 2024
- Orientamento in uscita con i Maestri del lavoro: 16 febbraio 2024
- Open Day all’Università Giustino Fortunato: 28 febbraio 2024 – Benevento
- Orientamento universitario con l'IUDAV, Accademia Italiana del Videogame e dell'Animazione: 9 maggio 2024

6.4 Eventuali attività in preparazione dell’Esame di Stato

In preparazione dell’esame di Stato sono state pianificate le seguenti attività:

- Simulazione prima prova
- Simulazione seconda prova
- Simulazione del colloquio d’esame

Prima prova scritta di Italiano

Nell’arco dell’intero anno scolastico sono state effettuate verifiche della prima prova scritta, rispettando per la struttura, il contenuto e la valutazione della prova, l’O.M. 55 (art.19, c. 1) che rinvia al d.m. 1095 del 2019. Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del Dlgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti sono state fornite tracce per la tipologia A, per la tipologia B e per la tipologia C.

Tipologie di prova:

A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano compreso nel periodo che va dall’Unità d’Italia al primo Novecento.

B) Analisi e produzione di un testo argomentativo.

C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Simulazioni effettuate della prima prova:

27.10.2023 – **TIPOLOGIA C** – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA' (2 ORE)

12. 01.2024 – **TIPOLOGIA A** – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO (2 ORE)

22.03.2024 – **TIPOLOGIA B** – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO (2 ORE)

10.05.2023 – **TIPOLOGIA C** - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA' (2 ORE)

Simulazione seconda prova scritta di Tedesco

Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico si effettuerà una simulazione della seconda prova scritta (terza L2, TEDESCO), rispettando per la struttura, il contenuto, gli obiettivi, la durata e la valutazione della prova, l'O.M. (art.20, comma 4) che rinvia al d.m. 769 del 2018. Pertanto, si predisporranno le prove secondo le seguenti indicazioni:

1) Struttura

La prova è riconducibile a un livello di padronanza almeno B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue e si articola in due parti:

a) **Comprensione** di due testi scritti, uno di genere letterario e uno di genere non letterario, complessivamente di 700 parole (10% in più o in meno) con risposte a 10 domande aperte e/o chiuse; il numero complessivo di parole può essere inferiore nel caso in cui il testo letterario sia un testo poetico.

b) **Produzione** di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 150 parole.

2) Nuclei tematici fondamentali

LINGUA

- Ortografia
- Fonetica
- Grammatica
- Sintassi
- Lessico

- Funzioni comunicative
- Modelli di interazione sociale
- Aspetti socio – linguistici
- Tipologie e generi testuali

CULTURA

- Prodotti culturali di diverse tipologie e generi dei Paesi in cui si parla la lingua: letteratura, storia e società, arti, di epoca moderna e contemporanea, attualità.

3) Obiettivi della seconda prova scritta

- Comprendere e interpretare testi scritti di diverse tipologie e generi, di tema letterario e non letterario (argomenti di attualità, storico-sociali o artistici), dimostrando di conoscerne le caratteristiche.
- Produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare il proprio punto di vista.

4) Durata della prova: 6 ore; è consentito l'uso del dizionario mono- e bilingue

5) Valutazione: si allega la griglia di valutazione della prova, elaborata a partire dal d.m. 769 del 2018.

Simulazione del colloquio d'esame

Alla fine dell'anno scolastico, sarà effettuata una simulazione del colloquio orale, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.

Valutazione: di seguito, Allegato 5 del presente documento, viene riportata la griglia di attribuzione del punteggio del colloquio (OM 55/2024, Allegato A)

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE (relazioni finali)

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof.ssa Rinaldi Irene

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe, conosciuta all'inizio dello scorso anno scolastico, ha dimostrato sin dal principio un atteggiamento piuttosto corretto e collaborativo. La relazione interpersonale si è fondata sulla disponibilità alla comunicazione, requisito fondamentale per un buon esito formativo. La maggioranza degli allievi, ha seguito volentieri le attività didattiche proposte e studiato i contenuti della disciplina con regolarità anche se con stili e ritmi di apprendimento diversificati, una seconda parte, invece, ha seguito le lezioni con un livello di attenzione e partecipazione non sempre continuo. Il profilo della classe, in termini di profitto risulta il seguente: un primo gruppo di alunni ha raggiunto risultati più che soddisfacenti, frutto di uno studio costante, ha mostrato apprezzabili capacità analitiche, critiche ed interpretative, ha consolidato, inoltre, le strategie relative alla produzione scritta delle differenti tipologie testuali ; un secondo gruppo ha conseguito risultati soddisfacenti, ha sviluppato una discreta capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti e desiderio di valorizzare le proprie potenzialità, benché per alcuni rimanga ancora non del tutto matura la competenza relativa al testo scritto ; infine, vi è un terzo gruppo, più esiguo, che presenta lacune diffuse in termini di conoscenze, imputabili ad uno scarso impegno e una certa difficoltà nell'organizzazione del discorso, sia orale sia scritto.

Si è reso necessario, viste le numerose attività ed iniziative alle quali la classe ha partecipato, sintetizzare alcuni argomenti della programmazione e al contempo, soffermarsi più a lungo sui contenuti che richiedono un maggiore approfondimento, al fine di renderli pienamente fruibili per la quasi totalità della classe.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Gli allievi, sia pure secondo diversificati livelli di consapevolezza, autonomia e padronanza linguistica, hanno acquisito le seguenti conoscenze e competenze

- ✓ Conoscenza delle caratteristiche del testo letterario in prosa e in poesia.
- ✓ Conoscenza delle tecniche per l'analisi del testo letterario.
- ✓ Conoscenza delle opere e degli autori della letteratura italiana (con eventuali riferimenti alle letterature straniere)
- ✓ Conoscenza dei generi letterari e delle loro funzioni e modificazioni nel tempo
- ✓ Conoscenza dei temi significativi, ricorrenti o specifici di epoche, autori, movimenti e correnti

- ✓ Conoscenza delle strategie di ideazione, pianificazione e stesura di testi di varia tipologia

Per quanto riguarda la disciplina trasversale di educazione civica, tutti gli alunni sono consapevoli dell'importanza di essere cittadini attivi, informati e responsabili, in grado di assumersi responsabilità per se stessi e per gli altri all'interno della società.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- ✓ Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- ✓ Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- ✓ Saper esporre oralmente in maniera chiara e articolata un qualsiasi argomento di carattere letterario e inquadrare adeguatamente autori e testi in un essenziale contesto di riferimento
- ✓ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- ✓ Essere in grado di attivare rapporti interdisciplinari.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- ✓ Decodificare ed analizzare ai vari livelli testi narrativi e poetici, sulla base degli strumenti di lettura acquisiti nel corso del percorso di studi.
- ✓ Riconoscere nel testo caratteristiche del genere letterario.
- ✓ Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.
- ✓ Cogliere il legame tra contenuto e il contesto storico-sociale.
- ✓ Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica.
- ✓ Produrre alcune delle tipologie testuali richieste all'esame di stato (Prima prova)

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

L'insegnamento della lingua e letteratura italiana ha puntato ad abituare gli alunni a porsi di fronte all'impegno scolastico in modo serio, consapevole e critico. Gli alunni sono stati indirizzati verso uno studio interdisciplinare volto all'acquisizione di un sapere unitario e

caratterizzato da un metodo di tipo comparativo. Per la valutazione, si è tenuto conto dei livelli di preparazione, degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento di ciascun alunno.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Leopardi – vita e opere
Il secondo Ottocento: l'epoca e le idee
G. Carducci
La Scapigliatura
Il Naturalismo e il Verismo
G. Verga
Simbolismo – caratteri generali
Decadentismo
G. Pascoli
Il Novecento: l'epoca e le idee.
I Svevo
L. Pirandello
Crepuscolarismo e futurismo – caratteri generali
Ermetismo – caratteri generali
G. Ungaretti
U. Saba
E. Montale
Divina Commedia: Paradiso - canti scelti

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Libri di testo: “Vola alta parola” Vol. 5-6, di R. Carnero – G.Iannaccone, Ed Giunti.

D. Alighieri “Il Paradiso” ed. integrale libera

Accanto ai libri di testo sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: videolezioni, film, documentari, testi di pagine critiche, dispense, Lim, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- l'acquisizione delle principali competenze
- personalizzazione degli apprendimenti
- elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTI: Prof.sse Troisi Clelia e Clemente Carla

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe V sez. C, indirizzo linguistico, del Liceo "V. De Caprariis" di Solofra mi è stata assegnata all'inizio di quest'anno scolastico più continuità c'è invece stata con la docente di madrelingua che li ha seguiti per l'intero percorso scolastico. Sono presenti nella classe due alunni in situazione di handicap che seguono i programmi ministeriali con obiettivi minimi e vengono seguiti da due diverse docenti di sostegno. Durante l'anno gli alunni hanno manifestato interesse per le attività didattiche proposte ed hanno partecipato attivamente al dialogo educativo. Il loro comportamento è stato sempre corretto e la frequenza è stata assidua per alcuni e regolare per altri. L'impegno profuso dalla maggioranza degli studenti nello studio della disciplina ha permesso loro di migliorare e di approfondire sia le competenze linguistico-comunicative che quelle inerenti la letteratura, raggiungendo, complessivamente, un buon livello di preparazione. Soltanto pochi alunni, tuttavia, a causa di lacune pregresse, mai del tutto colmate, non sono riusciti ad acquisire in maniera completa e sicura le strutture ed i costrutti morfosintattici della L2 e palesano tuttora qualche difficoltà sia nella produzione scritta che nell'esposizione orale. Un esiguo numero di alunni, infine, durante lo scorso anno scolastico ha seguito con interesse e profitto un corso d'inglese organizzato dal nostro istituto volto alla preparazione e alla successiva certificazione del B2 Cambridge.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI:

CONOSCENZE:

Gli allievi:

- hanno acquisito conoscenze morfo-sintattiche, funzionali, lessicali e fonetiche globalmente corrispondenti al livello B2 del QCER
- conoscono gli autori più rappresentativi e le maggiori correnti della letteratura inglese dell'800 e della prima metà del '900
- conoscono il contesto storico e sociale di riferimento
- conoscono i diversi generi letterari e gli elementi costitutivi di un testo letterario in prosa ed in versi, nonché le principali figure retoriche.

COMPETENZE:

Gli allievi:

- hanno acquisito competenze linguistico-comunicative globalmente corrispondenti al livello B2 in tutte 4 le abilità linguistiche, che consentono loro di utilizzare la L2 per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- sanno utilizzare la L2 per operare confronti e cogliere similitudini e differenze letterarie, culturali e sociali tra il proprio paese ed il paese di cui si è appresa la L2.

A queste vanno aggiunte le seguenti competenze trasversali per lo svolgimento del percorso dei PCTO, individuate in sede dipartimentale e conseguite dagli studenti nel corso del triennio:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi.

- Competenze in materia di cittadinanza: capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi.
- Competenza imprenditoriale: capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri.
- Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali: curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità.

ABILITÀ:

Gli allievi hanno acquisito:

ABILITA' DI COMPRESIONE ORALE:

- comprendono il senso globale di un testo orale, riconoscendone gli scopi comunicativi

ABILITA' DI COMPRESIONE SCRITTA:

- comprendono il senso globale di un testo scritto, riuscendo ad operare inferenze

ABILITA' DI PRODUZIONE ORALE:

- interagiscono in vari contesti familiari, utilizzando le funzioni comunicative apprese, sia pure con qualche errore fonologico e morfo-sintattico che non ne compromette la comprensione
- espongono in modo semplice ma formalmente corretto il contenuto di un testo letterario studiato, riassumendone i principali punti e rispettandone la sequenza logico-temporale
- formulano commenti personali, facendo uso di un lessico specifico
- collegano l'autore al contesto storico/sociale, anche in ambito interdisciplinare
- operano confronti tra autori appartenenti allo stesso periodo o a periodi diversi

ABILITA' DI PRODUZIONE SCRITTA:

- producono brevi testi formalmente corretti, lineari e coesi relativi agli autori ed alle tematiche oggetto di studio, anche in un'ottica comparativa

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, flipped inclusion, lettura analitica dei brani letterari ed elaborazione personale e critica, attivazione di Classroom, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

The historical, social and literary context of:

- **The Romantic Age**
Authors: W. Wordsworth, S. T. Coleridge, J. Keats

- **The Victorian Age**

Authors: J. Austen, C. Dickens, R. L. Stevenson, O. Wilde

- **The Modern Age**

Authors: J. Joyce, G. Orwell

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Oltre ai libri di testo in formato elettronico e cartaceo (AAVV, "Shaping ideas ", vol 1 e 2, Zanichelli; AAVV, , sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici quali:

- Dispense integrative fornite dalla docente
- Appunti e mappe concettuali
- Presentazioni realizzate in word
- Siti web di interesse, correlati alle tematiche affrontate
- Link didattici interattivi opportunamente selezionati
- Lavagna interattiva multimediale
- Registro elettronico (Argo didup)
- Piattaforma g-suite in modalità sia sincrona (MEET) che asincrona (CLASSROOM)
- moduli google

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza ed i progressi registrati rispetto alla situazione iniziale
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- la conoscenza dei contenuti
- l'acquisizione delle principali competenze linguistiche, la capacità di analisi, sintesi e di riflessione autonoma, la personalizzazione degli apprendimenti
- elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

DOCENTI: Prof.sse Sarnelli Damaride e Aufiero Maria Giulia

PROFILO DELLA CLASSE:

Nonostante io abbia ricevuto l'assegnazione della classe soltanto dal quarto anno in poi, dal punto di vista comportamentale, gli alunni si sono sempre mostrati tranquilli e rispettosi nei riguardi della docente. Pur non essendo una classe rumorosa, c'è da differenziare elementi responsabili, capaci di mantenere un comportamento consono alla vita scolastica fatto di attenzione e partecipazione attiva, ed elementi che assumono atteggiamenti disinteressati e di completa indifferenza e disattenzione. I livelli di profitto e padronanza della lingua spagnola sono quindi diversificati sia a causa del diverso impegno profuso da ciascun alunno verso la disciplina sia a causa di lacune e argomenti pregressi da recuperare. In generale possiamo

individuare tre gruppi di livello: un primo gruppo, che ha mostrato un approccio allo studio serio, costante e interessato e che, pertanto, ha recuperato e raggiunto competenze eccellenti. Questi alunni sono in grado di cogliere i nessi interdisciplinari e sanno produrre testi in lingua di valore. Un secondo gruppo è riuscito a raggiungere buone competenze facendo rilevare una buona competenza comunicativa ed una buona conoscenza degli argomenti proposti. Buona parte degli studenti è riuscita ad acquisire un lessico appropriato ed è in grado di relazionare su vari argomenti e testi letterari studiati. Il terzo gruppo, infine, a causa di un impegno meno responsabile, ha raggiunto competenze sufficienti o quasi e pertanto conosce le tematiche essenziali e gli autori più rappresentativi e relaziona su di essi in maniera semplice. Lo studio della letteratura è partito dal Romanticismo (da recuperare) per arrivare alla letteratura del ventesimo secolo. Oltre allo studio del panorama storico e sociologico delle varie epoche, sono stati analizzati i principali movimenti letterari e gli autori più rappresentativi di ciascuno di essi integrando i contenuti con la lettura e l'analisi di alcuni estratti delle loro opere più importanti. Non sono mancate discussioni in classe su tematiche di attualità e approfondimenti di strutture grammaticali.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Individuare gli aspetti significativi dei contenuti trattati; Conoscenze: esprimersi in modo corretto e appropriato, facendo uso di lessico specifico; Scrivere in modo adeguato, non solo per correttezza formale e appropriatezza lessicale, ma anche per coesione e coerenza testuale; Effettuare analisi, sintesi e commenti autonomi di testi poetici, narrativi e teatrali; Collegare l'autore al contesto culturale, anche in ambito interdisciplinare; Operare confronti tematici tra autori appartenenti allo stesso periodo o a periodi diversi.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- ✓ Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- ✓ Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)..

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Capacità: saper cogliere i nessi interdisciplinari degli argomenti proposti; Saper comunicare sia oralmente che per iscritto in modo coerente e coeso; sapersi esprimere in L2 e sostenere le proprie opinioni in un dibattito; Essere in grado di relazionare su argomenti letterari; Saper interpretare ed analizzare testi e documenti in lingua.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, lezioni frontali e non, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero. Le attività didattiche sono state svolte in presenza. Si è fatto ricorso a CLASSROOM per esporre i Power Point caricati e realizzati dagli alunni e ad Argo didup, ai libri di testo in formato elettronico e cartaceo, a link didattici interattivi opportunamente selezionati e trasmessi agli alunni, film inerenti ai vari periodi storici studiati e con opportuni collegamenti all'educazione civica. Per quanto riguarda le verifiche orali e scritte sono state regolarmente svolte da tutti in orario scolastico e sugli argomenti oggetto di studio.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- **El Romanticismo**
Marco histórico, social, artístico y literario
La poesía: José de Espronceda, Gustavo Adolfo Bécquer
El teatro: Duque de Rivas, José Zorrilla y Moral
La prosa: Mariano José de Larra
- **Realismo y el Naturalismo:**
Marco histórico, social, artístico y literario
El Realismo y el Naturalismo
La prosa realista: *Galdós y Clarín*
- **El Modernismo y la Generación del 98:**
Marco histórico, social, artístico y literario
El modernismo: *Rubén Darío*
- **La generación del 98:**
Temas, géneros y estilos
Los principales autores noventayochistas: *Unamuno, Machado*
- **Las vanguardias y la generación del 27:**
Marco histórico, social y artístico de las vanguardias
La generación del 27: rasgos generales, temas y estilo, *Federico García Lorca*
- **De la posguerra a la transición:**
- Marco histórico, social, artístico y literario
- **De la transición a nuestros días**
Marco histórico, social, artístico y literario

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA:

Il programma è stato svolto ma snellito in alcuni punti a causa di argomenti pregressi da recuperare e la perdita di varie ore di lezione per numerose coincidenze con le festività come pure altre in cui la classe è stata impegnata in attività alternative di orientamento o extrascolastiche.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo “Contextos literarios” e “Agenda de gramática”, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, film, film inerenti ai periodi storici trattati.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni, restituzione dei test, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA TEDESCA

DOCENTI: Prof.sse Urciuoli Enrica e Caporale Carmela

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. C, indirizzo linguistico, del Liceo “V. De Caprariis” sede di Solofra, è stata seguita da me e dalla collega di madrelingua dal primo anno, con la sola interruzione del secondo anno. Sono presenti nella classe due alunni portatori di handicap che seguono programmi ministeriali con obiettivi minimi e sono seguiti da due docenti di sostegno. I livelli di profitto e padronanza della lingua tedesca non sono omogenei. Si possono individuare tre gruppi nella classe. Un numero esiguo di studenti si è mostrato incline ad un lavoro produttivo durante l'intero anno scolastico, partecipando attivamente alle lezioni e rispondendo in modo adeguato agli stimoli dati. Un secondo gruppo, il più numeroso, è riuscito a raggiungere competenze e conoscenze più che sufficienti. L'ultimo gruppo infine ha mostrato invece scarso interesse alle lezioni partecipando soltanto se continuamente sollecitati, con un livello di attenzione molto basso. Giustificandosi molto spesso oppure assentandosi frequentemente ed in modo strategico, hanno raggiunto livelli di preparazione stentatamente sufficienti.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

Individuare gli aspetti significativi dei contenuti trattati; Conoscenze: esprimersi in modo corretto e appropriato, facendo uso di lessico specifico; Scrivere in modo adeguato, non solo per correttezza formale e appropriatezza lessicale, ma anche per coesione e coerenza testuale; Effettuare analisi, sintesi e commenti autonomi di testi poetici, narrativi e teatrali; Collegare l'autore al contesto culturale, anche in ambito interdisciplinare; Operare confronti tematici tra autori appartenenti allo stesso periodo o a periodi diversi.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

- Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE

- Saper cogliere i nessi interdisciplinari degli argomenti proposti
- Saper comunicare sia oralmente che per iscritto in modo coerente e coeso
- Sapersi esprimere in L2 e sostenere le proprie opinioni in un dibattito
- Essere in grado di relazionare su argomenti letterari
- Sapere interpretare ed analizzare testi e documenti in lingua

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- Die Epoche: die Empfindsamkeit
- Die Epoche: der Sturm und Drang; J. W. Goethe, Prometheus; Italienische Reise.
- Die Epoche 1830-1890 Biedermeier, Junges Deutschland und Vormärz
- Die Epoche: Realismus;
- Die Epoche :1880-1910 Naturalismus
- Die Epoche: Dekadenz Literatur; T. Mann, Tonio Kroeger.

- Das episches Theater von B. Brecht .Brecht, Leben des Galilei.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, riviste specialistiche, Lim.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof.ssa De Caro Luigia

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni nel corso del triennio hanno manifestato un modesto interesse verso le attività didattiche proposte, certamente con differenti approcci metodologici e di impegno, facendo registrare risultati disomogenei. Un gruppo di discenti ha compreso la necessità di impegnarsi per non vanificare il lavoro profuso nei precedenti anni scolastici e ha seguito con un certo impegno le varie attività, raggiungendo buoni livelli di maturazione, sia sul piano degli apprendimenti che su quello del comportamento. Un secondo gruppo si è impegnato solo in seguito a continue sollecitazioni da parte del docente, raggiungendo sufficientemente gli obiettivi prefissati. I momenti di verifica hanno consentito di accertare la validità dei percorsi attivati rispetto ai punti di partenza e rispetto alle matrici cognitive possedute da ciascun alunno.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

- Età giolittiana; potenze europee ed extra-europee; la Prima Guerra Mondiale.
- La crisi del dopoguerra e il nuovo scenario politico: il nuovo sistema politico-ideologico: il comunismo nato dalla rivoluzione bolscevica;
- Il dopoguerra: analisi geo-politica; l'avvento del fascismo in Italia: crisi economica e spinte autoritarie nel mondo.
- La frattura del Novecento: I totalitarismi e la guerra totale: fascismo, nazismo e comunismo. La Seconda Guerra Mondiale.

- L'ordine bipolare e i nuovi attori della storia: la Guerra Fredda, la nascita della Repubblica Italiana.
- Ed. Civica: La Costituzione, art. 1-3-4-35-36-37. Il Lavoro e lo Statuto dei Lavoratori. I diritti della donna.

Educazione Civica: E' stata promossa la conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale e per conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

- Saper leggere la storia italiana del Novecento nella storia mondiale.
- Cogliere le diversità e pluralità della storiografia facendo un'analisi critica di essa.
- Saper leggere e interpretare le fonti giornalistiche e dei mass-media, valutandone la credibilità e il valore.

Educazione civica: Gli alunni sono stati guidati ad acquisire conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino, esercitare con consapevolezza i propri diritti politici. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica per una cittadinanza attiva

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Riconoscere le dimensioni globali del Novecento e dell'attuale situazione storica, fissando criticamente gli aspetti specifici del modello di vita prevalente.
- Cogliere la dimensione storica ed epocale della Shoah.
- Saper definire concettualmente la diversità tra i conflitti e le guerre del primo Novecento e del secondo Novecento.
- Saper orientarsi nella Costituzione italiana, riconoscendo i valori fondanti.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE

- Il primo 900
- L'Italia giolittiana

- Guerre e rivoluzioni: la prima guerra mondiale, la rivoluzione russa; la crisi del primo dopoguerra.
- Le democrazie del primo dopoguerra
- L'Italia liberale, la Germania di Weimar; gli Stati Uniti; la crisi del 29 e il New Deal;
- L'età dei totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo;
- La crisi dell'ordinamento europeo: la diffusione del fascismo in Europa, la guerra civile spagnola.
- La seconda guerra mondiale.
- L'Italia Repubblicana.
- La guerra fredda.

Educazione civica:

- Mondo del lavoro e apprendimento permanente (I Quadrimestre)
- Parità di genere (II Quadrimestre)

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Accanto al libro di testo: Storie, il passato nel presente; autori vari, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- La situazione di partenza
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- L'acquisizione delle principali competenze
- Colloqui, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: Prof.ssa De Caro Luigia

PROFILO DELLA CLASSE:

I risultati raggiunti dalla classe nel corso del triennio si possono ritenere positivi. Si registrano tra i discenti vari gradi di profitto, dovuti al possesso, alquanto diversificato, sia delle conoscenze che delle competenze e delle capacità logico-critiche. Un gruppo di alunni ha acquisito nel tempo un progressivo sviluppo delle potenzialità che gli ha offerto la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità di giudizio e di acquisire anche una personale visione della realtà. Un secondo gruppo, pur non mostrando maggiori attitudini e uno spiccato interesse per la disciplina, ha rivelato, tuttavia, un'adeguata disponibilità a formarsi un quadro

organico delle varie problematiche trattate nel corso dello studio della filosofia. Esso, gradualmente, è riuscito ad impadronirsi di un più sicuro metodo di studio ed ha mostrato di sapersi orientare nella discussione delle tematiche affrontate con una certa precisione e sicurezza. Un esiguo gruppo è apparso meno sensibile alle sollecitazioni di natura didattica e piuttosto discontinuo nella frequenza e nell'impegno, facendo registrare, nel corso dell'anno scolastico, lievi progressi rispetto ai livelli di partenza.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

- Gli elementi caratterizzanti il pensiero Hegeliano.
- La domanda sul senso dell'esistenza: Schopenhauer e Kierkegaard
- Gli elementi che contrassegnano il passaggio dall'idealismo spiritualistico al materialismo: l'ateismo di Feuerbach e il materialismo storico di Marx.
- Origini e natura del positivismo: il pensiero di Comte.
- La riflessione filosofica di Nietzsche.
- I temi fondamentali della psicoanalisi: Freud.
- Bergson e l'essenza del tempo.
- Hannah Arendt e la riflessione politica sul Novecento.
- Jonas e l'etica della responsabilità.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità della ragione umana che ripropone costantemente la domanda sull'esistenza dell'uomo
- Riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale
Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche.
- Cogliere di ogni autore e tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.
- Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta, riconoscendo le diversità di metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.
- Ricostruire il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Saper "mettere in questione" le diverse concezioni della politica e dello Stato, mediante il riconoscimento della loro genesi storica e l'analisi delle loro strategie argomentative.
- Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato.

- Saper cogliere l'influsso del contesto storico, sociale e culturale esercitata sulla produzione delle idee.
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra discipline filosofiche diverse.
- Superando i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana, acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Idealismo storico (Hegel)

Esistenzialismo e senso della vita (Schopenhauer e Kierkegaard)

La critica della società capitalista e materialismo storico (Feuerbach e Marx)

Positivismo (Comte)

La crisi delle certezze (Nietzsche)

La psicoanalisi (Freud)

Lo spiritualismo (Bergson e l'essenza del tempo)

Critica al totalitarismo (Arendt)

Etica della responsabilità (Jonas)

Educazione civica: Il lavoro (Marx); Le donne filosofe (Arendt).

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto al libro di testo *Domenico Massaro, La Meraviglia delle Idee, vol. 3, Paravia* sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze

- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof. Sabatino Paolo

PROFILO DELLA CLASSE

L'andamento disciplinare della classe è stato sempre corretto e accompagnato da un clima sereno e collaborativo. Per quanto concerne i livelli di conoscenza raggiunti, è possibile suddividere la classe in tre gruppi: al primo gruppo appartengono gli alunni che hanno raggiunto un discreto livello di padronanza della materia e un buon grado di autonomia, mostrando un impegno adeguato e costante, ed una partecipazione attiva al dialogo educativo, con interventi personali e, talvolta, originali. Nel secondo gruppo rientrano quegli studenti, non meno meritevoli, che, pur mostrando qualche incertezza, dovuta a lacune pregresse nella preparazione di base, hanno raggiunto, comunque, risultati soddisfacenti. Il terzo gruppo è formato da pochissimi alunni, i quali hanno acquisito in modo appena sufficiente i concetti, le definizioni, le proprietà e i procedimenti. Il gruppo classe complessivamente conosce i contenuti essenziali della disciplina e riesce ad esporre le tematiche studiate con linguaggio molto semplice, sebbene non sempre appropriato; sa applicare, inoltre, semplici procedure e regole, pur con incertezze ed errori. Il programma è stato regolarmente svolto, come preventivato all'inizio dell'anno scolastico. Nel complesso la classe presenta una preparazione discreta.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali in termini di conoscenze:

- cognizione piena dei concetti base dell'analisi;
- abilità nel calcolo di limiti, derivate, studio di funzioni e grafico, sostenuta da ragionamenti corretti.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali in termini di competenze:

- Saper applicare la definizione di limite utilizzando anche concetti topologici.
- Utilizzare i primi strumenti dell'analisi matematica per affrontare situazioni problematiche.
- Saper tracciare grafici di funzioni reali intere e fratte.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Gli allievi sanno utilizzare le conoscenze in modo più che adeguato. Alcuni alunni hanno raggiunto una sufficiente autonomia. La maggior parte degli alunni è in grado di

Saper operare con:

- La topologia della retta
- Definizione di limite e suo significato
- Funzione continue.
- Teoremi sui limiti.
- Operazioni con i limiti
- Le forme indeterminate.

Saper ricercare, nell'ambito dello studio di funzione, asintoti orizzontali, verticali, obliqui.

Saper costruire il grafico probabile di una funzione.

Sapere individuare il rapporto incrementale e la derivata di una funzione.

Saper operare con:

- Il calcolo della derivata.
- La continuità e la derivabilità.
- Le derivate fondamentali.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, videolezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE

- Funzioni reali di variabile reale
- Limiti delle funzioni
- Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni
- Derivate
- Teoremi del calcolo differenziale
- Massimi, minimi e flessi
- Studio di funzioni razionali e irrazionali

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti)

La necessità di adeguarsi ai diversi ritmi di apprendimento degli alunni, la frequenza non sempre regolare di molti di essi e il minor numero di lezioni svolte, poiché coincidenti con altri impegni che hanno visto coinvolti gli alunni nel corso dell'a.s., hanno causato un lieve

rallentamento nella scansione temporale degli argomenti preventivati ad inizio a.s. nel piano di lavoro. Per cui non è stato possibile trattare i teoremi sulle derivate e gli integrali.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Accanto al libro di testo: La matematica a colori ed. azzurra per il quinto anno, L. Sasso, ed. Petrini, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: dispense, Lim, registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: Prof. Sabatino Paolo

PROFILO DELLA CLASSE:

L'andamento disciplinare della classe è stato sempre corretto e accompagnato da un clima sereno e collaborativo. Per quanto concerne i livelli di conoscenza raggiunti, è possibile suddividere la classe in tre gruppi: al primo gruppo appartengono gli alunni che hanno raggiunto un discreto livello di padronanza della materia e un buon grado di autonomia, mostrando un impegno adeguato e costante, ed una partecipazione attiva al dialogo educativo, con interventi personali e, talvolta, originali. Nel secondo gruppo rientrano quegli studenti, non meno meritevoli, che, pur mostrando qualche incertezza, dovuta a lacune pregresse nella preparazione di base, hanno raggiunto, comunque, risultati soddisfacenti. Il terzo gruppo è formato da pochissimi alunni, i quali hanno acquisito in modo appena sufficiente i concetti, le definizioni, le proprietà e i procedimenti. Il gruppo classe complessivamente conosce i contenuti essenziali della disciplina e riesce ad esporre le tematiche studiate con linguaggio molto semplice, sebbene non sempre appropriato; sa applicare, inoltre, semplici procedure e regole, pur con incertezze ed errori. Il programma è stato regolarmente svolto, come preventivato all'inizio dell'anno scolastico. Nel complesso la classe presenta una preparazione discreta.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

- Formalizzare i concetti legati ai fenomeni elettrici e magnetici.
- Comprendere il concetto di interazione a distanza e esaminare criticamente il suo superamento mediante il concetto di campo.
- Conoscere le grandezze caratteristiche di un circuito elettrico, le relative definizioni e unità di misura
- Effettuare un'analisi intuitiva dei rapporti tra campi elettrici e magnetici
- Possedere capacità descrittive di un fenomeno fisico con l'uso di un linguaggio specifico.

Ed. Civica:

- Riconoscere il valore della solidarietà e collaborazione; allontanare ogni forma di discriminazione (Art. 37 Cost. e Obiettivo 5 Agenda 2030)

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Affrontare e risolvere semplici problemi usando le leggi e gli strumenti matematici adeguati
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per una corretta esposizione orale e scritta
- Osservare, descrivere e analizzare anche criticamente i fenomeni naturali studiati

Ed. Civica:

- Ripensare in modo critico e consapevole gli importanti temi come quello tra Donne e Scienza e la consapevolezza di un divario da colmare.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Analisi delle diverse modalità di elettrizzazione dei corpi
- Applicazione della legge di Coulomb nel vuoto e nella materia
- Utilizzazione della distribuzione della carica nei conduttori
- Verifica del principio di conservazione della carica elettrica
- Utilizzazione del concetto di campo e sua rappresentazione mediante linee di campo
- Comprensione dell'utilità dei condensatori come accumulatori di carica
- Applicare le leggi di Ohm
- Individuare i collegamenti tra resistori e condensatori
- Saper confrontare le caratteristiche del campo magnetico e del campo elettrico.
- Saper rappresentare l'andamento di un campo magnetico disegnandone le linee di forza.
- Saper spiegare la legge di Ampère.
- Saper calcolare la forza su una corrente e su una carica in moto.
- Saper determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico prodotto da fili rettilinei e solenoidi percorsi da corrente.

Ed. Civica:

- Saper riconoscere il grande contributo delle Donne alla Scienza abbattendo gli squilibri e i pregiudizi di genere.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, videolezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- I fenomeni elettrostatici

- Il campo elettrico
- La corrente elettrica e i circuiti in corrente continua
- Il campo magnetico

Ed. Civica:

- Integrazione e parità di genere nell'ambiente scientifico.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA:

La necessità di adeguarsi ai diversi ritmi di apprendimento degli alunni, la frequenza non sempre regolare di molti di essi e il minor numero di lezioni svolte, poiché coincidenti con altri impegni che hanno visto coinvolti gli alunni nel corso dell'a.s., hanno causato un lieve rallentamento nella scansione temporale degli argomenti preventivati ad inizio a.s. nel piano di lavoro. Per cui non è stato possibile trattare le correnti indotte (solo accennate) ed è stato fatto solo un accenno alla relatività.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: S. Fabbri e M. Masi "*F come Fisica Fenomeni Modelli Storia*" corso di fisica - quinto anno - Ed. SEI, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, registro elettronico, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test online, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Prof.ssa Sesso Antonietta

PROFILO DELLA CLASSE:

Sulla base delle osservazioni fatte nel corso dell'anno scolastico e della valutazione dell'intero percorso svolto da ciascun allievo, emerge ad oggi una situazione disomogenea per gli obiettivi raggiunti al termine dell'anno scolastico. Circa la metà degli allievi ha raggiunto con risultati più che soddisfacenti gli obiettivi disciplinari programmati, facendo registrare in maniera costante i propri miglioramenti. Un'altra parte del gruppo classe ha raggiunto pienamente la sufficienza, seppur con qualche difficoltà, principalmente legata alle lacune pregresse. Un esiguo gruppo di allievi ha invece raggiunto solo parzialmente gli obiettivi disciplinari per via dello scarso impegno, sia in termini di partecipazione alle lezioni sia di studio autonomo a

casa. In linea generale si è registrato un miglioramento sia della condizione di partenza sia degli esiti riportati alla fine del primo quadrimestre.

La frequenza alle lezioni è stata costante e regolare per tutti gli allievi.

Della programmazione iniziale non sono stati trattati i contenuti riguardanti il metabolismo energetico, sia per motivi legati alla necessità di adattare in corso d'opera la programmazione alle esigenze di apprendimento del gruppo classe, sia per il cospicuo numero di ore di lezione perse a causa delle numerose uscite ed iniziative che hanno tenuto impegnata la classe in orari coincidenti con le ore di lezione.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Gli allievi hanno acquisito conoscenze riguardanti:

- La chimica del carbonio
- Gli idrocarburi alifatici ed aromatici
- La chimica dei gruppi funzionali
- Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici
- Le biotecnologie con cenni all'ingegneria genetica
- La dinamica endogena del pianeta Terra
- Le donne nella scienza: Rosalind Franklin, Rita Levi Montalcini e Henrietta Lacks (vita e scoperte interesse scientifico).

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Gli allievi hanno raggiunto le seguenti competenze:

- Saper riconoscere l'importanza dei composti del carbonio nella vita di tutti i giorni.
- Saper riconoscere la funzione delle biomolecole negli organismi viventi anche in funzione di una corretta e sana alimentazione.
- Saper riconoscere le potenzialità delle biotecnologie e valutare le implicazioni etiche della loro applicazione pratica.
- Riconoscere il sistema Terra come sistema in evoluzione.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Gli allievi hanno acquisito le seguenti abilità:

- Saper riconoscere i principali composti alifatici in termini di formule generali e di struttura.
- Conoscere la nomenclatura IUPAC.
- Conoscere la struttura molecolare del benzene e comprendere il concetto di aromaticità.
- Riconoscere le principali biomolecole in termini di formule generali e di struttura.
- Correlare le proprietà delle biomolecole con i gruppi funzionali
- Conoscere il concetto di clonazione genica.
- Saper ricostruire dal punto di vista cronologico le principali teorie del pensiero geologico.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Le unità didattiche sono state presentate alla classe tenendo presente il livello di partenza, le concrete possibilità della scolaresca e facendo sempre riferimento agli obiettivi programmati. Ogni modulo è stato presentato mediante lezione frontale e gli alunni sono stati stimolati attraverso metodologie dialogiche, deduttive, induttive.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Sono stati sviluppati i seguenti nuclei tematici della programmazione:

- La chimica organica
- La biochimica
- La dinamica della litosfera
- La parità di genere: donne nella scienza

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

I sussidi didattici adoperati sono:

- Libro di testo
 - Valitutti G. - CARBONIO, METABOLISMO, BIOTECH 2ED. (LDM) - CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE – Zanichelli editore
 - Lupia, Palmieri, Elvidio - GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE. BLU (IL) 3ED. (LDM) - TETTONICA DELLE PLACCHE - INTERAZIONI FRA GEOSFERE – Zanichelli editore
- G-Sute for education (google drive, classroom)
- Lezioni interattive in power point
- Link didattici interattivi
- Portale ARGO
- Lavagna interattiva multimediale

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze.

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof.ssa Capuano Alessandra

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, conosciuta nel corrente anno scolastico in quanto negli anni precedenti l'insegnamento della disciplina era stato affidato ad altri docenti, si è mostrata divisa in due grandi gruppi, distinti per interesse, partecipazione ed attenzione alle attività didattiche.

Un gruppo ha mostrato un lieve interesse e una partecipazione solo se sollecitata alle lezioni, facendo registrare un livello basso di attenzione alla disciplina, agli argomenti proposti, con una risposta non sempre adeguata agli stimoli dati, volti ad attivare il pensiero trasversale, a cogliere gli aspetti significativi della materia e a sviluppare un bilanciato atteggiamento critico. Tali alunni con giustificazioni frequenti, assenze e una preparazione superficiale, finalizzata alla semplice interrogazione, hanno raggiunto risultati stentatamente sufficienti.

Un'altra parte della classe si è mostrata complessivamente incline ad un lavoro produttivo durante l'intero anno scolastico, partecipando alle lezioni e rispondendo in modo adeguato agli stimoli dati. Tali alunni, con studio e frequenza costante, hanno mantenuto o, in qualche caso, migliorato il proprio profitto rispetto al primo quadrimestre.

Il percorso degli apprendimenti programmato all'inizio delle lezioni è stato sviluppato in tutte le sue parti e sono stati regolarmente svolti gli argomenti pianificati per l'Educazione civica, alcuni anche in chiave orientativa, e quelli programmati per la metodologia CLIL in lingua inglese.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

- Conoscenza delle principali personalità artistiche e delle loro opere più significative;
- Conoscenza del fenomeno artistico visto nel contesto storico, sociale e culturale;
- Conoscenza dei principali elementi iconografici ed iconologici importanti per riconoscere il soggetto e il significato di un'opera;
- Conoscenza del percorso formativo della figura dell'artista e del lavoro come tematica rappresentata;
- Conoscenza della terminologia specifica e del linguaggio tecnico della disciplina.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

- Capacità di saper leggere ed interpretare opere del periodo e del contesto esaminati;
- Capacità di saper elaborare criticamente, anche attraverso autonomi confronti, le conoscenze storiche, artistiche ed archeologiche dei contesti esaminati;
- Capacità di sviluppare un giudizio critico autonomo sulla funzione, sulla qualità e il valore di un'opera d'arte e in generale di un bene culturale;
- Capacità di riflettere sulla dimensione lavorativa, partendo da chi l'arte la realizza e da ciò che l'arte rappresenta (educazione civica);
- Capacità di saper inquadrare le produzioni artistiche studiate in un contesto interculturale e bilingue, analizzando alcune opere in lingua inglese, avvalendosi di un vocabolario tecnico specifico.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE

Gli studenti della classe:

- inquadrano in modo coerente le correnti, gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale;
- utilizzano metodologie adeguate per comprendere il significato di un'opera d'arte, studiata anche con l'impiego di risorse multimediali al fine di evidenziarne la lettura iconografica, iconologica e i nessi con il contesto storico, con gli altri linguaggi, con altre opere dello stesso artista o di altri artisti;
- comprendono le opere d'arte riconoscendo materiali e tecniche, distinguendo gli elementi compositivi e riconoscendo i caratteri stilistici essenziali, le funzioni in relazione alla committenza e al contesto attuale;
- utilizzano la terminologia del linguaggio dell'arte.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

PRINCIPALI NUCLEI TEMATICI:

- NEOCLASSICISMO
- ROMANTICISMO
- REALISMO
- IMPRESSIONISMO
- POSTIMPRESSIONISMO
- ART NOUVEAU
- ESPRESSIONISMO
- LE AVANGUARDIE
- L'ARTE INFORMALE
- LA POP ART
- ALCUNE SPERIMENTAZIONI DEL CONTEMPORANEO
- IL LAVORO NELL'ARTE E PER L'ARTE (Educazione civica)

ARGOMENTI SVOLTI CON METODOLOGIA CLIL – LINGUA INGLESE

- IMPRESSIONISM. E. Manet: Le Déjeuner sur l'herbe/The Luncheon on the grass; Olympia. C. Monet: Impression, Sunrise; Boulevard des Capucines, Paris. A. Renoir: Moulin de la Galette. E. Degas: The Rehearsal of the ballet on stage. Mary Cassatt: Mother and Child.
- LAND ART. Christo e Jeanne-Claude: Surrounded Islands.
- BODY ART, PERFORMANCE. Marina Abramović: Imponderabilia.

- GRAFFITI ART, WRITING. Keith Haring: Tuttomondo Jean-Michel Basquiat: Untitled (Fallen angel). Banksy: Love is in the Bin; Girl with balloon.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Accanto al libro di testo, Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, *Itinerario nell'arte* vol. 3, versione verde, Zanichelli, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici quali riviste specialistiche, testi di pagine critiche, siti web, video e documentari, PowerPoint della docente, testi in inglese per la CLIL.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- il progresso rispetto al livello di partenza;
- il grado di acquisizione dei contenuti rispetto agli obiettivi prefissati;
- l'impegno e l'attenzione nello studio e l'assiduità nella frequenza;
- l'esposizione chiara e articolata dei periodi dell'arte considerati;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- il possesso del linguaggio specifico della disciplina;
- la personalizzazione degli apprendimenti.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof. Di Benedetto Raffaele

PROFILO DELLA CLASSE:

Gli alunni, in gran parte, hanno evidenziato una partecipazione assidua, un interesse vivo per tutte le attività proposte ed un impegno sicuro e continuo. L'attività didattica è stata realizzata in funzione delle "motivazioni", garantendo così il valore preminente dell'alunno e non quello degli strumenti. Per questo motivo, non si sono mai persi di vista gli scopi che si propone l'Educazione Fisica, quali un'azione di stimolo bio-psichico, il piacere della pratica sportiva, un'azione formativa nel campo dell'igiene e della prevenzione, la padronanza di sé, l'educazione delle qualità personali del carattere e lo spirito di socializzazione. Il raggiungimento di tali obiettivi ha consentito di pervenire ad una completa maturazione e valutazione del percorso formativo dell'alunno.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica e sportiva specifici.

Conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multi mediali.

Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi ed altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico).

Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.

Conoscere la terminologia specifica, le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.

Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.

Conoscere le caratteristiche del territorio e delle azioni per tutelarlo in prospettiva di tutto l'arco della vita.

Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche igienico- alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite.

Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Praticare attività motorie complesse sapendo riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti.

Sapersi autovalutare con senso critico.

Produrre risposte motorie efficaci anche in contesti particolarmente impegnativi e inusuali.

Padroneggiare terminologie, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi (tornei, arbitraggio, feste sportive).

Promuovere il rispetto delle regole, delle diversità e del fair play, distaccandosi da ogni forma di illegalità.

Comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti.

Promuovere il rispetto dell'ambiente.

Saper esercitare spirito critico nei confronti di atteggiamenti devianti

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Avere consapevolezza delle proprie attitudini delle attività motorie e sportive.

Trasferire ed applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica multimediale.

Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari.

Individuare tra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva.

Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive.

Svolgere i ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi.

Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse).

Prevenire autonomamente l'infortunio e saper applicare i protocolli di primo soccorso.

Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo.

Rispetto a quanto programmato, per buona parte del 1. Quadrimestre, alcune attività non sono state compiute per rispetto delle norme di sicurezza legate al covid 19. La limitatezza dell'utilizzo della palestra (fino a metà novembre) ha sottratto molto spazio al momento pratico (aspetto tecnico e tattico dei vari giochi sportivi), tuttavia, è stato dedicato più tempo all'aspetto teorico della disciplina.

L'attività pratica individuale ha interessato esercizi di mobilità a corpo libero e di potenziamento, varie tipi di corse, circuit-training. Gradualmente, poi, si è privilegiato le attività con la racchetta: badminton, palla a tamburello, tennis e ping-pong. Con il termine, poi, dell'emergenza Covid (31.3.2022) è stato dato spazio ai giochi di squadra, pallavolo, il basket e la pallamano, privilegiando principalmente i fondamentali tecnici e tattici, Ci sono stati nel corso della lezione momenti di esercizi con la palla in maniera individuale, a coppia e a gruppi, regolari partite di pallavolo 6>6, basket 3>3 a metà campo, mini hand-ball 4>4, on il coinvolgimento anche degli alunni in compiti di arbitraggio.. È stata dedicata qualche lezione alla danza, alla ginnastica aerobica. Partite di scacchi e dama. Le lezioni teoriche hanno interessato la pallamano, il bullismo e il valore educativo dello sport.

Per quanto riguarda l'educazione civica è stata trattata la dipendenza con particolare riferimento al Doping.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Rielaborazione degli schemi motori di base

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico

Conoscenza e pratica delle attività sportive

Conoscere il corpo umano

Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA:

Non si registra nessuna variazione rispetto a quanto programmato; tutte le attività sono state portate a termine anche se le attività didattiche, causa covid 19, ha impedito l'utilizzo della palestra e limitandone poi le attività sottratto spazio, nel periodo settembre-ottobre-novembre e limitandone poi l'utilizzo fino alla fine di marzo, tuttavia, è stato dedicato, più tempo di quanto programmato all'aspetto teorico.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto al libro di testo (Diario di scienze motorie e sportive. Approfondimenti di teoria, regolamenti dei giochi sportivi, gesti arbitrali), sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim. Per la DAD: Argo, Meet, strumento per organizzare videoconferenze, Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni).

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze;
- livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Prof.ssa Maffei Maria Carmela

PROFILO DELLA CLASSE:

Gli studenti hanno raggiunto la capacità di sapersi confrontare, con un'apertura leale e critica, sul significato globale della religiosità umana nel suo aspetto storico. Sanno cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica dei rapporti interpersonali, come li orienta, su cosa li fonda. Hanno la capacità di elaborare un proprio progetto di vita, di fare scelte consapevoli al di là del conformismo e dei condizionamenti mediatici.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Gli alunni conoscono il significato dei termini morale ed etica. In ambito di educazione civica gli alunni hanno affrontato la questione di genere nella tradizione religiosa e il lavoro nella dottrina sociale della Chiesa.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Gli alunni sanno distinguere tra il significato di libertà di coscienza e il rispetto della legge. Sono in grado di affrontare diversi temi di Etica al fine di sviluppare un maturo senso critico e una personale opinione. Sanno riconoscere le sfide della globalizzazione nella sua distorsione così come nelle sue potenzialità positive. Sanno utilizzare le conoscenze per trasformarle in competenze.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Gli alunni sono in grado di esprimere la propria opinione in ambito morale e hanno acquisito un atteggiamento riflessivo, cosciente e rispettoso nei confronti delle diverse culture religiose.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Il programma svolto ha consentito il raggiungimento degli obiettivi stabiliti in fase di programmazione. Attraverso gli argomenti trattati si è voluto aiutare l'alunno a comprendere la natura dell'etica, a riflettere in modo maturo il percorso della propria vita, a pensare e a discutere ragionevolmente su alcuni problemi morali e scientifici dell'epoca che viviamo. Si è approfondito il dibattito sulla dignità della persona umana e l'importanza del lavoro e del rispetto e la salvaguardia del creato per uno sviluppo globale sostenibile

EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI: Il lavoro nella dottrina sociale della Chiesa. La questione di genere nelle tradizioni religiose.

FINALITÀ: Contribuire al consolidamento della coesione sociale, della giustizia sociale e del bene comune anche attraverso la dottrina della Chiesa. Comprendere le diversità.

OBIETTIVI: Assumere scelte e comportamenti consapevoli.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Libro di testo: “Impronte” - Autori: Beacco Claudia Poerio, Antonio Raspi Luca - Ed. La Spiga. Sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, LIM, registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l’interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l’impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l’acquisizione delle principali competenze
- personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La verifica, che ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento, si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti volti non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento ed a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

La valutazione è stata il risultato complessivo di osservazioni sistematiche, relative alla partecipazione, all'assimilazione dei contenuti, alla rielaborazione personale e critica, ai fattori socio-ambientali e psicologici.

Le tipologie delle prove di verifica utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- Prove strutturate o a stimolo chiuso (problemi a percorso chiuso o quesiti che richiedono l'applicazione di procedure specifiche).
- Prove semi-strutturate o a stimolo tendenzialmente chiuso (saggi brevi, relazioni articoli)
- Prove non strutturate a stimolo aperto (tema di ordine generale, articolo, stesura di relazioni, redazione di verbali).
- Prove orali individuali e collettive.
- Relazioni individuali o di gruppo.
- Prove grafiche.
- Prove pratiche individuali o di gruppo.
- Prove al computer.
- Controllo di quaderni e/o altri elaborati.

8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO a.s. 2023/2024

D.M. 10 febbraio 1999 n. 34; D.M. 24/2/2000 n. 49; D.M. 22 maggio 2007 n. 42; D.M. 16 dicembre 2009 n. 99; D.P.R. n. 122 del 22/06/ 2009

eD.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 - Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018.

Ai sensi del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e della Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018, i crediti scolastici da attribuire per l'a.s. 2023/2024 alle classi del triennio sono quelli di seguito riportati:

TABELLA A

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO 3^ ANNO	FASCE DI CREDITO 4^ ANNO	FASCE DI CREDITO 5^ ANNO
$M < 6$	//	//	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Pertanto il credito massimo raggiungibile al termine del 5^ anno è di 40 punti.

Secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti nella riunione del 25/10/2023, il credito scolastico viene attribuito secondo lo schema sotto indicato:

TABELLA B				
MEDIA DEI VOTI	MEDIA DEI VOTI	CLASSE 3^	CLASSE 4^	CLASSE 5^
$M < 6$	$M < 6$	//	//	7 - 8
$M = 6$	6,0	7	8	9
$6 < M \leq 7$	da 6,08 a 6,41	8	9	10
	da 6,42 a 7,0	9	10	11
$7 < M \leq 8$	da 7,08 a 7,41	9	10	11
	da 7,42 a 8,0	10	11	12
$8 < M \leq 9$	da 8,08 a 8,41	10	11	13

	da 8,42 a 9,0	11	12	14
9 < M ≤ 10	da 9,08 a 9,41	11	12	14
	da 9,42 a 10,0	12	13	15

Per l'attribuzione del credito minimo o massimo previsto per la FASCIA relativa alla media dei voti riportati nello scrutinio finale (Tabella B, prima colonna) i consigli di classe procederanno nella seguente modalità: **la reale MEDIA DEI VOTI** potrà essere **simbolicamente** integrata, ai fini del raggiungimento del massimo punteggio previsto nella fascia di appartenenza della media dei voti, nel caso ricorrano le seguenti condizioni:

- parte decimale di $M \geq 0.42$ anche senza alcun attestato;
- parte decimale tra 0.23 e 0.41 con almeno 1 attestato di partecipazione ad attività extracurricolari;
- parte decimale tra 0.08 e 0.22 con almeno 2 attestati di partecipazione ad attività extracurricolari.

Per attività extracurricolari si intendono attività di ampliamento dell'Offerta Formativa proposte dalla scuola (ad es. corsi PON, progetti/attività di ampliamento dell' O.F. coerenti col PTOF).

Infine, per l'attribuzione del credito massimo della fascia, occorre che siano rispettati **tutti** i descrittori della seguente tabella C

TABELLA C
Descrittori
<ul style="list-style-type: none"> ● Ammissione alla classe successiva senza sospensione del giudizio. ● Voto di comportamento pari almeno a OTTO. ● Giudizio di valutazione in IRC/attività di studio autonomo non assistito pari almeno a BUONO. ● Voto di valutazione in Educazione Civica pari almeno a SETTE. ● Livello di competenza raggiunto nel PCTO almeno INTERMEDIO.

Per gli studenti che non si avvalgono dell'IRC si prevede lo studio autonomo non assistito. Durante le lezioni di IRC lo studente resta in aula con la classe, impegnato in un lavoro di approfondimento che svolge in maniera autonoma e che gli viene assegnato da un docente designato dal D.S. Prima dello scrutinio finale il docente medesimo effettua la valutazione del prodotto e la comunica al Coordinatore del C.d.C.

Per l'attribuzione del voto in condotta i consigli di classe procederanno tenendo conto sia dei criteri normativi generali (D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009), sia degli indicatori specifici fissati nella griglia di valutazione del comportamento, approvata dal Collegio Docenti per l'a.s. 2023/2024, che è agli atti della scuola e di cui, qui di seguito, si riporta una copia.

Liceo Statale “V. De Caprariis”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – A. S. 2023/2024

ALUNNO **CLASSE** **SEZ.** **SEDE**

VOTO	Indicatori	Descrittori	I Q	II Q
10	Frequenza e puntualità	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in tutte le attività scolastiche		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	È molto interessato, partecipa attivamente alle lezioni e alle varie attività scolastiche in modo irreprensibile e con molto senso di responsabilità e autonomia		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Tiene un atteggiamento esemplare e svolge un ruolo propositivo nella vita della comunità scolastica		
	Rispetto degli impegni scolastici	È rigoroso e costante nell'espletare i suoi compiti, che svolge sempre correttamente		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole; collabora alla convivenza civile nella scuola, alla salvaguardia delle strutture e al rispetto delle norme di sicurezza.		
9	Frequenza e puntualità	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in tutte le attività scolastiche		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	È interessato e partecipa attivamente alle lezioni e alle varie attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) in modo responsabile		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	È corretto e disponibile a collaborare con i docenti, i compagni ed il personale scolastico		
	Rispetto degli impegni scolastici	È preciso, sollecito e puntuale nell'espletare i suoi compiti		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole e si mostra responsabile in ogni circostanza.		
8	Frequenza e puntualità	Frequenta regolarmente le lezioni e le attività proposte dalla scuola		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa alle lezioni ed alle attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) con impegno e interesse		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	È equilibrato nei rapporti interpersonali e si comporta correttamente con i docenti ed il personale scolastico		
	Rispetto degli impegni scolastici	Adempie correttamente ai compiti e agli impegni scolastici		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	È responsabile durante le attività scolastiche e rispetta le strutture e gli spazi. Se richiamato, è in grado di rimediare responsabilmente e tempestivamente.		
	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo non sempre regolare e/o fa registrare diversi episodi di ritardi o uscite anticipate (Regolam., art. 30)		

7	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa alle lezioni e alle varie attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) ma necessita di controllo e di indicazioni da parte dell'insegnante		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Non è sempre responsabile nei rapporti con i compagni, con i docenti e con il personale scolastico		
	Rispetto degli impegni scolastici	Assolve gli impegni scolastici in modo non sempre puntuale		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Viene richiamato più di una volta con note scritte al rispetto delle regole.		
6	Frequenza e puntualità	Frequenta saltuariamente o senza interesse, fa registrare ritardi, assenze frequenti e/o uscite anticipate		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa in maniera passiva alle attività scolastiche, richiede quasi sempre il controllo e la guida dell'insegnante		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Assume un ruolo non costruttivo nel gruppo di compagni, tiene rapporti interpersonali scorretti		
	Rispetto degli impegni scolastici	È incostante nell'eseguire i compiti, poco responsabile, tiene comportamenti non sempre lineari		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Arreca disturbo alle attività scolastiche e ha poco rispetto degli ambienti, riporta varie note scritte sul registro di classe e/o sanzioni disciplinari (non di particolare rilievo)		
5 o < 5	Frequenza e puntualità	Frequenta saltuariamente o senza interesse, fa registrare ritardi, assenze oltre il monte ore consentito, uscite anticipate, assenze non giustificate		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Non mostra interesse e non partecipa al dialogo educativo		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	I suoi rapporti con gli altri sono di frequente disturbo alla vita scolastica, svolge un ruolo negativo nel gruppo classe		
	Rispetto degli impegni scolastici	Non rispetta le consegne ricevute, riporta un profitto insufficiente in tutte le discipline		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Riporta sanzioni disciplinari di rilievo (da 9 a 12 del Regolamento d'Istituto)		
Voto di comportamento I quadrimestre Atripalda,		Il Coordinatore di classe		
Voto di comportamento II quadrimestre Atripalda,		Il Coordinatore di classe		

N. B.: per l'attribuzione del voto di comportamento è necessario che l'alunno soddisfi almeno 3 dei descrittori afferenti al medesimo indicatore.